



## COMUNICATO STAMPA

**Di inaccettabile vi è solo un atteggiamento di grande irresponsabilità che spiace constatare ancora una volta viene dal sindacato confederale presente in azienda.**

**Questa Autorità respinge con forza le accuse infondate ed inopportune** che stando alle affermazioni della triplice attengono *“a violazioni reiterate della contrattazione nazionale e decentrata di settore, nonché ad una preoccupante e distorta interpretazione”* della legge istitutiva dei porti, la L. 84/94 posta in essere a danno dei lavoratori e delle lavoratrici della stessa.

Nel merito questa Autorità precisa che la *“sistematica disapplicazione delle condizioni contrattuali”* cui le tre sigle si riferiscono **nei fatti riguarda la verifica puntuale posta in essere dagli uffici competenti di questa amministrazione di istituti contrattuali cui il personale dipendente non aveva diritto.** Benefici economici assegnati in precedenza sulla base di interpretazioni fuorvianti ed arbitrarie che di fatto gravano sul bilancio dell'Ente e quindi sulla fiscalità generale.

Appare comprensibile la irritazione delle tre organizzazioni sindacali costrette a comunicare ai lavoratori ed alle lavoratrici dell'AdSP di Napoli e Salerno la perdita di benefici acquisiti nel tempo o la restituzione di somme percepite in passato, cui non avevano diritto, ma è evidente che tale responsabilità non può ricadere su questa Amministrazione che è tenuta per legge ad operare nell'unico ed esclusivo interesse della cosa pubblica.

Pertanto essendo queste le motivazioni poste a base della dichiarazione di sciopero previsto per il giorno 9 gennaio **si ribadisce che Questa amministrazione non può derogare alle verifiche e controlli applicativi delle norme di legge e contrattuali poste a tutela del pubblico interesse** e che i provvedimenti assunti nulla hanno a che vedere con la violazione dei diritti dei lavoratori e delle lavoratrici di questa Autorità portuale che in quanto dipendenti di Ente pubblico non economico si vedranno applicare, alla stregua di quanto si applica a tutti gli altri lavoratori interessati, lo stesso trattamento economico previsto dalle disposizioni vigenti.

**Questi vertici fino ad oggi hanno sempre applicato la legge nell'interesse dello Stato e delle lavoratrici e dei lavoratori dell'Ente**

Napoli, 08.01.2025